



Novena dell'Immacolata 2025



Salesiani
DON BOSCO
ITALIA

Ogni giorno

Breve biografia o ricordo di un santo
Una sua parola su Maria

Novena suggerita da don Bosco

3 Padre Nostro, Ave Maria, Gloria

con la giaculatoria:

Sia lodato e ringraziato in ogni momento il
Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 Salve o Regina con la giaculatoria:

Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

Memorare

Memorare (S. Bernardo)

Ricordati, o piissima Vergine Maria,
non essersi mai udito al mondo
che alcuno abbia ricorso
al tuo patrocinio,
implorato il tuo aiuto,
chiesto la tua protezione
e sia stato abbandonato.
Animato da tale confidenza,
a te ricorro, o Madre,
Vergine delle Vergini,
a te vengo e, peccatore contrito,
innanzi a te mi prostro.
Non volere, o Madre del Verbo,
disprezzare le mie preghiere,
ma ascoltami propizia
ed esaudiscimi. Amen



S. Giovanni Paolo II

Intenzione: Per il Papa e la Chiesa

San Giovanni Paolo II era profondamente devoto all'Immacolata Concezione, che considerava una figura fondamentale per la Chiesa e per la sua vita spirituale.

Il suo motto apostolico "Totus Tuus" (tutto tuo), che esprimeva la sua totale consacrazione a Maria, simboleggiava questo profondo legame.

Dai suoi scritti

"Piena di grazia": con questo appellativo, secondo l'originale greco del Vangelo di Luca, l'Angelo si rivolge a Maria. E' questo il nome con cui Dio, attraverso il suo messaggero, ha voluto qualificare la Vergine. In questo modo Egli l'ha pensata e vista da sempre, ab aeterno. (...) Il "sì" della Vergine all'annuncio dell'Angelo si colloca nel concreto della nostra condizione terrena, in umile ossequio alla volontà divina di salvare l'umanità non dalla storia, ma nella storia. In effetti, preservata immune da ogni macchia di peccato originale, la "nuova Eva" ha beneficiato in modo singolare dell'opera di Cristo quale perfettissimo Mediatore e Redentore. Redenta per prima dal suo Figlio, partecipa in pienezza della sua santità, Essa è già ciò che tutta la Chiesa desidera e spera di essere.

E' l'icona escatologica della Chiesa".

Preghiera della novena



S. Massimiliano Kolbe

Intenzione: per i cristiani perseguitati

San Massimiliano Kolbe fu un sacerdote profondamente devoto all'Immacolata Concezione, a cui dedicò la sua vita e le sue opere missionarie. Considerava Maria non solo come Madre della Chiesa, ma come guida e protettrice in ogni opera di evangelizzazione e di carità.

Dai suoi scritti

“La Vergine Immacolata, preservata da ogni macchia di peccato originale, è il modello perfetto di amore e di santità. In Lei, la misericordia di Dio si manifesta in modo unico, e la sua vita diventa esempio di totale dedizione a Cristo. Chi si affida a Maria non sarà mai abbandonato, perché Ella accompagna ogni figlio con la forza del suo Cuore materno.”

Preghiera della novena



Santa Bernadette Soubiroux

Intenzione: per i poveri

Bernadette nacque nel 1844 a Lourdes, Francia. Oggi Lourdes è conosciuta da tutti quale un luogo straordinario di guarigioni e conversioni, ma sarebbe rimasta sconosciuta per sempre insieme a Bernadette se non ci fosse stata la Madonna. È proprio tramite Bernadette che si accende la piccola scintilla che alla fine porterà all'importantissima proclamazione del dogma dell'Immacolata concezione di Maria. A partire dal 11 febbraio 1858 Bernadette testimoniò a molte apparizioni in una grotta a Lourdes. "Io sono l'immacolata concezione", le disse Maria.

Dalla sua vita

Una volta mentre pregava, Bernadette sentì dietro di sé delle voci acute che le facevano paura e le dicevano di andarsene dal posto in cui stava. Seppe subito che quelle voci non erano umane. La Madonna, che era davanti a lei, volse lo sguardo nella direzione da cui provenivano le voci e ci fu subito un grande silenzio. Questa vicenda ci dice la potenza che Maria ha nella lotta contro il male. Chi vive vicino a lei, chi vive nella grazia (sacramenti, rosario, la Parola di Dio), non deve per niente temere il male che lo minaccia.

Pregiera della novena



S. Domenico Savio

Intenzione: per i giovani delle nostre case

Ancora bambino decise quale sarebbe stato il suo progetto di vita: vivere da vero cristiano. Tale desiderio venne accentuato dall'ascolto di una predica di don Bosco, dopo la quale decise di divenire santo. Da questo momento, infatti, la sua esistenza fu piena d'amore e carità verso il prossimo, cercando in occasione di dare l'esempio. È all'Immacolata che dedica il suo capolavoro apostolico, che pare quasi un testamento: fondata nel 1856, per alcuni è considerata l'antesignana della società salesiana, poiché la maggior parte dei membri aiuteranno Don Bosco agli albori della sua opera. Non a caso, Pio XI lo definì "Piccolo, anzi grande gigante dello spirito".

Dalla sua vita

L'8 dicembre 1854 fu definito da Pio IX il dogma dell'Immacolata Concezione. Domenico Savio fu tra i più entusiasti di quella definizione. La sera di quel giorno, 8 dicembre, compiute le sacre funzioni di chiesa, col consiglio del confessore, Domenico andò avanti l'altare di Maria, rinnovò le promesse fatte nella prima comunione, poi disse più e più volte queste precise parole: - Maria, vi dono il mio cuore; fate che sia sempre vostro.

Se scriveva parlava di Maria, se studiava, cantava, andava a scuola, tutto era in onore di lei.

Pregiera della novena



Ven. Giuseppe Quadrio**Intenzione: per i giovani universitari e lavoratori**

Giuseppe Quadrio nacque a Vervio, in provincia di Sondrio, il 28 novembre del 1921 da Agostino e Giacomina Robustelli: una famiglia contadina, ricca di vita cristiana. La grazia di Dio aveva preso possesso del suo cuore fin da fanciullo tanto che, già a otto anni, si era dato un serio regolamento di vita, che terminava con le parole: "Cercherò di farmi santo". Il suo sacerdozio trova il suo modello nella Vergine Maria.

Dai suoi scritti

Maria con due atteggiamenti positivi dello Spirito, che la costituiscono modello e guida:

1. Primo atteggiamento. Il silenzio interiore, gelosamente custodito, dello spirito distaccato da ogni terreno legame e quindi libero di immergersi nella contemplazione dei divini misteri. Il vento delle concupiscenze spegne la fiamma della contemplazione... Nel perfetto silenzio interiore dell'anima, Maria poté parlare col Verbo di Dio.
2. Un secondo atteggiamento... è il perfetto abbandono alle operazioni dello Spirito Santo. Solo un cuore pacificato e distaccato può avvertire e accondiscendere a ciò che lo Spirito Santo vien compiendo in esso. "Ecce – Fiat!". Sempre e completamente a disposizione dello Spirito Santo, pieghevole come un giunco nelle mandie del divino Artista.

Pregiera della novena

Santa Caterina Labouré**Intenzione: per i giovani in discernimento e per i fidanzati**

Caterina Labouré nacque a Fain-les-Moutiers, un villaggio della Borgogna, il 2 maggio 1806. Rimasta orfana di madre a nove anni con sette fratelli e due sorelle, Caterina non poté frequentare le classi elementari, ma dovette rendersi utile in famiglia e, più tardi, prenderne le redini. All'età di ventiquattro anni fu ammessa tra le Figlie della Carità.

Da novizia, riceve delle rivelazioni dalla Vergine che cambieranno il corso di tutta la sua vita.

Dai suoi scritti

Giunge la fatidica sera del 18 luglio 1830:

Caterina si addormenta con un grande desiderio di vedere la Vergine Santa.

Poco prima di mezzanotte qualcuno la chiama.

Accanto al suo letto c'è un bambino, come un angioletto, che le dice: «Vieni, la Vergine ti attende!». Scrive lei stessa: «Sentii come un fruscio di una veste di seta venire dalla parte della tribuna, presso il quadro di san Giuseppe.

Una Signora venne a sedersi ... ».

«Ecco la Santissima Vergine!», ripete allora con più forza il fanciullo, ma Caterina è intimidita, poi decide con foga: «Alzai gli occhi alla Vergine e, senza più esitare, feci un balzo verso di lei, e mi gettai in ginocchio sui gradini dell'altare, poggiando le mani sulle ginocchia della SS. Vergine.

Quello fu il momento più dolce della mia vita ... ».

Pregiera della novena

S. Bernardo di Chiaravalle

Intenzione: per i confessori e le guide spirituali

Nasce nel 1090 a Fontaine, in Francia. La sua è una famiglia agiata. A 22 anni, dopo aver studiato grammatica e retorica, entra nel monastero fondato da Roberto di Molesmes a Citeaux (Cistercium, in latino, da cui l'appellativo di cistercensi). Qualche anno dopo, fonda il monastero di Chiaravalle (Clairvaux). Lo seguono 12 compagni, tra cui 4 fratelli, uno zio e un cugino. Sono molti i suoi parenti che, dopo il suo esempio, hanno intrapreso la vita religiosa.

Dai suoi scritti

“Nei pericoli, nelle angustie,
nelle incertezze, pensa a Maria, invoca Maria.
Maria ti sia sempre sulla bocca, sempre nel tuo
cuore; e per ottenere l'aiuto della sua
preghiera, non cessare di imitarne gli esempi.
Seguendo lei, non andrai fuori strada,
Pregando lei non ti verrà meno la speranza,
pensando a lei non sbaglierai. Se Maria ti
regge, non cadrai, sotto la sua
protezione non avrai timore, se essa ti guida non
ti stancherai, se essa ti è propizia arriverai;
e così sperimenterai in te stesso
quanto a proposito sia stato detto:
E il nome della Vergine era Maria.”

Pregiera della novena



S. Luigi Maria Grignion de Monfort

Intenzione: per crescere nel nostro amore per Maria

Luigi Maria percorse le regioni occidentali della Francia predicando il mistero della Sapienza eterna, Cristo incarnato e crocifisso, e insegnando ad andare a Gesù per mezzo di Maria. Associò sacerdoti e fratelli alla propria attività apostolica, e scrisse le regole dei Missionari della Compagnia di Maria. Fu proclamato santo da Pio XII il 20 luglio 1947. Tra i suoi scritti si ricordano il "Trattato della vera devozione alla Santa Vergine" e "L'amore dell'eterna Sapienza".

Dai suoi scritti

Dio vuole dunque rivelare e far conoscere Maria, il capolavoro delle sue mani, in questi ultimi tempi: [...] essendo il mezzo sicuro e la via diritta e immacolata per andare a Gesù Cristo e trovano perfettamente, è per mezzo di lei che le sante anime che devono brillare in santità lo devono trovare.

Chi troverà Maria, troverà la vita, cioè Gesù Cristo, che è la via, la verità e la vita.

Ma non si può trovare Maria, se non la si cerca; non la si può cercare se non si sa che esista: non si cerca e non si desidera una cosa sconosciuta. Bisogna dunque che Maria sia più conosciuta che mai, per una maggior conoscenza e gloria della Santissima Trinità

Pregheira della novena



S. Giovanni Bosco

Intenzione: per tutta la famiglia salesiana

Dai suoi scritti

In tutto il Vecchio Testamento, Maria è chiamata tutta bella e senza macchia: è paragonata al sole risplendente; alla lune che è nella pienezza della sua luce; alle stelle più luminose; ad un giardino pieno di fiori i più deliziosi; ad una fonte sigillata da cui scaturisce acqua la più limpida; ad un'umile colomba; ad un giglio purissimo.

Nel Vangelo poi viene dall'Angelo Gabriele chiamata piena di grazia. Piena di grazia, ossia creata e formata nella grazia, il che vuol dire che Maria dal primo istante di sua esistenza fu senza macchia originale ed attuale, e senza macchia perseverò fino all'ultimo respiro di vita. Piena di grazia, e perciò non vi fu il minimo difetto che sia entrato nel cuore purissimo di Lei; neppure ci fu alcuna virtù che in grado più sublime non sia stata praticata da Maria.

La Chiesa Cattolica esprime questa santità di Maria col definire che ella fu sempre esente da ogni colpa e ci invita ad invocarla colle seguenti preziosi parole: Regina concepita senza peccato originale, pregate per noi che ricorriamo a voi.

Pregiera della novena





Salesiani
DON BOSCO
ITALIA